Fondazione CAB

Inaugurazione del monumento

dedicato ad Alberto Folonari

Domenica 26 aprile, alle ore 11,30, nella piazzetta intitolata ad Alberto Folonari antistante la chiesa di Santa Maria della Carità, lungo via Musei a Brescia, si svolgerà la cerimonia di inaugurazione del monumento dedicato ad Alberto Folonari nel decennale della scomparsa. La cerimonia all'aperto sarà preceduta, alle 10.30, dalla celebrazione di una messa di suffragio nella chiesa di Santa Maria della Carità.

Il monumento è stato voluto dalla Fondazione Cab e realizzato dallo scultore Giuseppe Bergomi. Durante la cerimonia interverranno la sindaca di Brescia, Laura Castelletti, e il presidente della Fondazione Cab, Italo Folonari, figlio di Alberto. Insieme a lui saranno presenti la sorella Ambra, il fratello Guido e la madre Marita d'Amelio.

Alberto Folonari (1937-2016) è stato figura di primo piano nell'ultimo secolo di storia bresciana. Terzogenito del cavalier Nino Folonari e di Evelina Ambrosi, esponente di una dinastia imprenditoriale che ha contribuito a innovare i sistemi di produzione, commercializzazione e marketing del settore enologico nazionale, Alberto Folonari è stato anzitutto imprenditore, nel solco della tradizione familiare. È stato anche un banchiere: presidente del Credito Agrario Bresciano (1993-1998) è stato fra i protagonisti della fusione con Banca San Paolo e dei successivi passaggi che hanno portato alla nascita di Ubi Banca, di cui è stato vicepresidente del Consiglio di sorveglianza. È stato infine presidente per ventitré anni, a partire dal 1993, della Fondazione Cab – Istituto di cultura Giovanni Folonari. In questa veste ha sostenuto numerosissime iniziative culturali a Brescia, ma soprattutto il restauro e la riapertura di Santa Giulia, la creazione del Museo della città, la stagione delle grandi mostre e in particolare i cinque anni di "Brescia, lo splendore dell'arte" che hanno fatto compiere alla città un balzo nella notorietà e nella considerazione di studiosi e di turisti. Non meno rilevante è stato il contributo della Fondazione Cab presieduta da Alberto Folonari al restauro della chiesa di Santa Maria della Carità, davanti alla quale sarà collocato il monumento che lo ritrae.

«Credo che quest'opera e in particolare il luogo in cui è collocata siano l'occasione per ricordare non una solo persona, ma un'intera generazione di amministratori della Fondazione

– spiega il presidente, **Italo Folonari** – Donne e uomini che hanno interpretato con operosità e audacia le proprie attività private ma, allo stesso tempo, con altruismo e senso di responsabilità i ruoli ricoperti nelle istituzioni bancarie, editoriali, politiche e culturali della città». In questo senso il monumento non vuole essere una semplice celebrazione ma «un richiamo al senso civico che ha guidato l'azione di Alberto Folonari. Un richiamo alla responsabilità che spetta a noi, e a quelli che ci seguiranno, di proseguire, migliorare e trasmettere l'eredità materiale e immateriale che le generazioni precedenti ci lasciano».

Il monumento che verrà inaugurato è composto da una scultura – per l'esattezza una fusione in bronzo alta 170 cm del peso di circa 500 kg – e da un basamento in tonalite rialzato di alcuni centimetri rispetto al piano della piazza. Folonari è raffigurato in grandezza leggermente superiore al vero (circa 20% in più), seduto su un rudere antico.

«La mia idea – spiega lo scultore **Giuseppe Bergomi** – è creare un'immagine legata all'impegno per la cultura che Folonari ha sviluppato nel corso di tutte la sua vita, con l'obiettivo di far emergere il ruolo di Brescia come città d'arte. Un impegno che egli ha declinato anche nell'impegno nel sistema dei mass media». Quanto alla collocazione, Bergomi spiega così: «La piazzetta in cui la statua è posta all'incrocio di tre vie: la testa diventa il fulcro di questo spazio urbano e la statua è leggibile da tutte le vie d'accesso nella sua tridimensionalità, in modo da poterla apprezzare da tutti i lati".